

## **STATUTO**

### **COOPERATIVA SOCIALE FRATERNITAS**

#### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: ORTE VT VIA MARSALA 17

Numero REA: VT - 139725

Codice fiscale: 01930680564

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

## **Indice**

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 14-08-2023 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|

-----Allegato "C" alla raccolta n. 19890-----

-----STATUTO-----

-----TITOLO I-----

-----DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA-----

Art. 1 Denominazione-----

E' costituita la società cooperativa sociale denominata:  
"Cooperativa Sociale Fraternitas".-----

La cooperativa è retta dalle norme in materia di società a  
responsabilità limitata, in quanto compatibili.-----

La cooperativa intende svolgere la propria attività secondo i  
criteri di cui all'art.2512, comma 1°, punto 2 del codice ci-  
vile, avvalendosi prevalentemente nello svolgimento della sua  
attività delle prestazioni lavorative dei soci.-----

La cooperativa può svolgere attività anche con terzi non soci  
e può assumere dipendenti anche non soci. Ai sensi  
dell'art.2522, comma 2°, del Codice civile, la cooperativa a-  
dotta le norme della società a responsabilità limitata anche  
in relazione al numero minimo dei soci per la sua costituzione  
e svolgimento della vita sociale.-----

Art.2) La sede della società è in Orte (VT).-----

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci potranno --  
essere istituite sedi secondarie in altre città d'Italia.-----

Art.3) La durata della cooperativa è fissata sino al 31 dicem-  
bre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'as-  
semblea dei soci.-----

-----TITOLO II-----

-----SCOPO SOCIALE - OGGETTO-----

Art.4) La cooperativa è retta e disciplinata secondo i  
principi della mutualità senza fini di speculazione; essa non  
ha finalità di lucro in conformità al dettato della legge 3  
aprile 2001 n. 142; ai sensi dell'art. 3 di detta legge la co-  
operativa intrattiene con il socio lavoratore all'atto  
dell'instaurazione del rapporto associativo un determinato e  
distinto rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o  
in qualsiasi altra forma, al fine di contribuire al raggiungi-  
mento degli scopi sociali. Dall'instaurazione dei -----  
predetti rapporti in qualsiasi forma derivano i relativi ef-  
fetti di natura fiscale e previdenziale e tutti gli altri ef-  
fetti giuridici rispettivamente previsti dalla legge. La tute-  
la dei soci viene esercitata dalla cooperativa nell'ambito  
delle leggi in materia e dei regolamenti interni.-----

Il lavoro in cooperativa verrà organizzato tenendo conto, tra  
gli altri, anche dei seguenti requisiti:-----

- a. organizzazione del servizio e/o distribuzione del lavoro da  
parte dell'organismo cooperativo;-----
- b. conferimento all'organismo cooperativo dell'eventuale rica-  
vato dell'attività svolta dai soci;-----
- c. ripartizione del ricavato del lavoro tra tutti i soci  
secondo criteri determinati dallo statuto e dai regolamenti  
sociali.-----

*Scamporrè Stefano*

*Scamporrè Stefano*



Art.5) La società ha per oggetto la ricerca e l'assunzione di incarichi e commesse atte a creare occasioni di lavoro a favore dei propri soci al fine di conseguire gli scopi mutualistici.-----

La società, che non ha scopo di lucro, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci svolge la sua attività attraverso due settori di intervento:-----

A - l'uno socio-sanitario educativo, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:-----

- gestire servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di anziani, disabili fisici e psichici, minori e delle altre categorie indicate dall'art. 4 legge 381/91 Disciplina delle cooperative sociali e sue modificazioni ed integrazioni;-----
- gestione dei servizi sociali e/o sanitari di territorio (centri sociali, comunità educative, centri aperti, mense sociali, case di riposo, centri per immigrati, strutture del "Dopo di noi", centri diurni, comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento, strutture ospedaliere e strutture sociali e/o sanitarie in genere, RSA, RSD, RP, centri alzheimer, hospice, ecc);-----
- assistenza a domicilio alla persone in stato di bisogno, garantendone l'assistenza, il sostegno, la sorveglianza ed ogni aspetto educativo riguardante i minori, gli anziani, i portatori di handicap e nuclei familiari;-----
- assistenza alle persone in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, RSA, RSD, RP, centri alzheimer, hospice ecc;-----
- attività di promozione e ricerca scientifica nell'ambito del trattamento e della riabilitazione di soggetti portatori di disagio mentale;-----
- interventi di formazione nell'ambito dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento ai trade-union possibili tra mondo del lavoro e malattia mentale;-----
- consulenza e gestione di pacchetti formativi mirati presso enti ed aziende pubbliche e private;-----
- gestione di servizi di assistenza sociale ed educativa rivolta ad infanzia, minori, anziani, disabili, malati, indigenti, detenuti ed ex-detenuti, alcolisti, tossicodipendenti, immigrati e nomadi;-----
- acquisizione in proprio o in forma consorziata di progetti di ricerca o di programmi di sviluppo culturale in coerenza con gli scopi sociali;-----
- attivazione di servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;-----
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;-----
- attività e servizi per l'infanzia e l'adolescenza quali ludoteche, spazi verdi attrezzati al gioco, centri estivi, va-

canze in agriturismo, laboratori, corsi, lezioni,-----  
visite guidate, attività ricreative, mostre, fiere,-----  
cinema teatro e ogni altra attività didattico - ricreativa  
volta alla crescita serena e all'armonioso sviluppo psicofisi-  
co dei bambini e degli adolescenti;-----  
- servizi alle famiglie per consentire ai genitori lavoratori  
di usufruire di spazi sicuri e sorvegliati da personale compe-  
tente dove far giocare i bambini in libertà utilizzando gio-  
chi, strutture e competenze create a tal fine;-----  
- attività per le famiglie intese a fornire servizi educativi,  
sociali, culturali, ricreativi, sportivi nel rispetto dei ----  
tempi e delle esigenze dei bambini, dei ragazzi e dei loro fa-  
miliari, quali consulenza su problemi dell'infanzia e dell'a-  
dolescenza, incontri con pedagogisti e psicologi, organizza-  
zione di feste e di servizio di baby-sitter, promozione di ---  
incontri e di scambi e di servizi tra genitori con esigenze  
affini anche in collaborazione e convenzioni con altre orga-  
nizzazioni;-----  
- attività e servizi quali punti di incontro mentre i bambini  
giocano a supporto delle attività di adulti, genitori, nonni,  
baby sitter e ogni altra persona familiare o no, adibita alla  
sorveglianza ed alla compagnia dei bambini. Convenzioni con  
biblioteche e sale di lettura, palestre e centri sportivi per  
l'organizzazione di attività culturali, sportive e di socia-  
lizzazione tipiche dei servizi all'infanzia;-----  
- attività e servizi per le scuole quali l'organizzazione di  
seminari, laboratori psicoattitudinali, visite didattiche, ta-  
vole rotonde, programmi di educazione motoria e logopedia e  
ogni altro programma, studiato in collaborazione con le scuo-  
le, atto ad armonizzare attività ludiche e scolastiche ai fini  
di un completo ed armonioso sviluppo psicofisico dei bambini,  
con particolare riguardo all'insegnamento in forma ludica di  
una seconda lingua, della musica, dell'informatica -----  
per bambini e, sostegno scolastico ai bambini in particolari  
situazioni di disagio;-----  
- attività per anziani che li rendano partecipi alla gestione  
delle attività di assistenza ai bambini per una equa distribu-  
zione di ruoli e una corretta presenza di tutte le figure  
sociali nella comunità;-----  
- servizi per gli anziani finalizzati allo sviluppo e al man-  
tenimento di una condizione psicofisica armoniosa attraverso  
ludoteche, palestre, attività culturali, di tutela  
dell'ambiente e laboratori;-----  
- servizi alle persone economicamente disagiate quali accesso  
agevolato ai servizi offerti dalla cooperativa e facilitazione  
nelle consulenze con personale qualificato;-----  
- servizi ai minori "a rischio" finalizzati all'integrazione  
in ambienti protetti sani, sicuri e assistiti;-----  
- attività e servizi per i bambini portatori di handicap per  
creare parità nel gioco, nello sport e nello studio;-----

- attività a favore delle minoranze linguistiche, etniche, culturali e religiose atte a promuovere pari opportunità, solidarietà e rispetto delle diversità culturali di persone di qualsiasi provenienza, con particolare riguardo a soggetti di recente immigrazione in Italia e in situazioni di -----pre-affidamento;-----
- acquisizione in proprio o in forma consorziata di progetti di ricerca o di programmi di sviluppo culturale in coerenza con gli scopi sociali;-----
- promozione di iniziative artistiche, culturali, sportive e divulgative, editoriali in genere come momento di socializzazione e di sensibilizzazione verso il problema della sofferenza e dell'emarginazione;-----
- organizzazione di conferenze, convegni, corsi di aggiornamento anche in collaborazione con enti pubblici e privati;----
- organizzazione e gestione di corsi di formazione e aggiornamento professionale a favore dei soci e non soci;-----
- organizzazione e gestione di attività a sostegno delle vittime di abusi sessuali e psicologici.-----
- B - l'altro lavorativo, mediante l'inserimento dei soggetti --svantaggiati attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:-----
- assumere e gestire lavori di manutenzione ordinaria e -----straordinaria degli stabili degli enti pubblici e/o privati: - opere da elettricista, muratore, fabbro, idraulico, falegname, imbianchino e lattoniere;-----
- Servizio di pulizia degli stabili degli enti pubblici e/o --privati;-----
- Servizio di custodia, apertura, chiusura e pulizia di immobili di interesse storico artistico e di altri immobili di ---enti pubblici e/o privati;-----
- assumere e gestire lavori dei servizi cimiteriali; -----
- operazioni di inumazione ed esumazione ordinaria e straordina-  
ria;-----
- operazioni di tumulazione ed estumulazione in loculi comunali ed in tombe private;-----
- traslazione di salme, resti e ceneri;-----
- servizi cimiteriali in genere, come raccolta e svuotamento - contenitori per rifiuti cimiteriali, pulizia loculi, pulizia - e disinfezione dei servizi igienici cimiteriali, tenuta ---dei registri delle sepolture e censimento delle sepolture e --delle inumazioni;-----
- manutenzione ordinaria del verde su immobili privati, pubblici e cimiteriali compresa la potatura di alberi, sfalcio di erba;-----
- Servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi - opere da giardinaggio;-----
- gestione di piscine e gestione di impianti sportivi sia pubblici che privati;-----
- Servizio di manutenzione delle attrezzature di uso pubblico

nel territorio (fontane, vasche, servizi igienici) e di manutenzione dei beni mobili;-----

- Servizi di manutenzione della viabilità comunale;-----
- gestione servizi idrici integrati pubblici e privati;-----
- Servizi di affissioni e pubblicità;-----
- Servizi turistici;-----
- Organizzazione di convegni, congressi, piani di comunicazione, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse degli enti pubblici e/o privati;-----
- Servizio di facchinaggio;-----
- Servizi di pulizia e sanificazione, raccolta di rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata dei rifiuti;-----
- Gestione parcheggi;-----
- Gestione e conduzione di strutture di ristorazione e di ricezione alberghiera ed extra alberghiera, agrituristiche, ostelli, bar, attività inerenti l'utilizzazione del tempo libero, del turismo, servizio di hostess e guida turistica;-----
- Organizzazione e gestione eventi culturali e attività connesse;-----
- Gestione e promozione di spazi e unità ricreative e culturali pubbliche e private sia per quanto riguarda la gestione sociale, la promozione sportiva, consegne domiciliari, attività di animazione e assistenza e supporto logistico;-----
- Servizi di assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap;-----
- Servizi di trasporto scolastico e servizi trasporto pasti;--
- Servizi di trasporto disabili e anziani;-----
- Servizi di trasporto pubblico locale;-----
- attività di trasporto conto proprio e conto terzi di persone e cose, compreso collettame e generi alimentari, anche per conto di pubbliche amministrazioni ed enti, partecipando ai relativi appalti;-----
- gestione e/o integrazione di servizi e consulenze offerti da pubblici uffici e privati alla cittadinanza;-----
- Servizi di elaborazione dati per conto di enti pubblici e/o privati;-----
- attività di monitoraggio di sistemi di sicurezza in genere e degli strumenti abilitati alla visione delle immagini di videoregistrazione;-----
- attività di monitoraggio sistemi di sicurezza in genere e degli strumenti abilitati alla visione delle immagini di videoregistrazione;-----
- Attività di formazione e consulenza;-----
- attività di esattore e riscossore in nome e per conto di enti pubblici e privati.-----

In entrambi i settori di intervento i soggetti svantaggiati sono costantemente seguiti da operatori specializzati, risultando quindi le due attività fra loro coordinate e funzionalmente collegate in relazione all'attività svolta, in guisa da

*Scrittura a mano*



*Scrittura a mano*

formare un inscindibile tutt'uno.-----  
Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di -- professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. -----

La società potrà inoltre compiere, in modo non prevalente rispetto all'attività svolta dalla società stessa ed al solo fine del conseguimento dello scopo sociale, ogni operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, concedendo le garanzie richieste ai fini del perfezionamento delle operazioni finanziarie stesse e salvo le limitazioni di cui -----  
infra.-----

La società potrà altresì assumere - senza scopi di collocamento, ed in modo non prevalente rispetto all'attività svolta dalla società stessa e comunque al solo fine del conseguimento dello scopo sociale - rappresentanze e partecipazioni. (con esclusione delle partecipazioni in società di ----- persone) in imprese aventi oggetto affine, connesso o complementare con quello sociale, con il rispetto, nell'ipotesi di partecipazione attraverso titoli non nominativi o al portatore, delle norme di cui alla legge n. 197/1991 per quanto attiene l'intervento di intermediari abilitati.-----

Sono comunque esclusi dall'attività societaria: la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma; la locazione finanziaria a terzi; l'intermediazione in cambi, servizi di ----- incasso, pagamenti e trasferimenti di fondi anche cessione e gestione di carte di credito e di cui agli articoli 6 e 4 ---- della legge 5 luglio 1991 n. 197; l'intermediazione in ---- valori mobiliari e le attività regolate dalla legge 2 gennaio 1991 n. 1; ogni attività comunque connessa con il pubblico risparmio.-----

Consequentemente non è ammessa l'assunzione di partecipazioni in società aventi come oggetto sociale tali attività.-----

### -----TITOLO III-----

#### -----SOCI-----

Art.6) Il numero dei soci è illimitato nel rispetto degli Artt. 2519 e 2522 c.c.-----

Possono essere soci coloro che conformemente a quanto previsto dall'Art.2527 c.c. non avendo interessi contrastanti con quelli della società cooperativa tendono fattivamente a contribuire al perseguimento dei suoi scopi partecipando alle attività sociali.-----

In particolare possono essere ammessi come soci le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:-----

- A. Soci ordinari - che condividono le finalità della cooperativa e ne promuovono le attività;-----
- B. Soci lavoratori - che prestano la loro attività percependo un compenso di qualsiasi natura e entità;-----
- C. Soci volontari - che prestano la loro attività gratuitamente per fini di solidarietà in misura non superiore al 50% del

numero complessivo di tutti i soci;-----  
D. Soci elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento dell'ente; ogni socio è iscritto in una apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate.-----

Ai soci lavoratori si applicano le disposizioni di cui alla legge 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e tutte le normative vigenti in materia lavoristica.-----

Ai soci volontari non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo, ad eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.-----

Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci. Per quanto non previsto si farà riferimento all'art.2 L.381/91.-----

Art.7) Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare apposita domanda scritta alla società contenente i seguenti dati:-----

- dati anagrafici;-----
- codice fiscale;-----
- dichiarazione del mestiere o dei mestieri esercitati;-----
- dichiarazione di accettazione dello statuto e dei regolamenti vigenti; -----
- altre dichiarazioni previste dalle normative previdenziali, fiscali, assicurative, sulla privacy e quant'altro previsto dalle normative vigenti.-----

Non possono essere ammesse a socio le persone giuridiche.-----

Per quanto non previsto si farà riferimento all'art. 2528 del c.c.-----

#### -----TITOLO IV-----

##### -----RECESSO - DECADENZA - ESCLUSIONE-----

Art.8) La qualità di socio si perde per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.-----

Art.9) La decadenza è pronunciata dall'organo amministrativo nei confronti dei soci interdetti o inabilitati; lo scioglimento del rapporto sociale per decadenza limitatamente al socio ha effetto dall'annotazione nel libro dei soci.-----

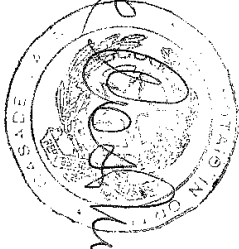
Art.10) L'esclusione, oltre che in tutti i casi previsti dalla legge, sarà deliberata dall'organo amministrativo nei confronti del socio che svolga o tenti di svolgere attività contraria agli interessi sociali. L'esclusione diventa operante nel termine indicato dall'ultimo capoverso dell'articolo precedente.-----

Art.11) Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione devono essere comunicate sia alla cooperativa che agli interessati mediante lettera raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica.-----

Art. 12) I soci receduti, decaduti od esclusi hanno diritto --

*Francesco Di Stefano*

*Paolo Di Stefano*



esclusivamente al rimborso delle quote di capitale da essi ---  
effettivamente versate al valore nominale sulla base del bi-  
lancio dell'esercizio nel quale è avvenuto lo scioglimento ---  
del rapporto sociale e comunque in misura mai superiore  
all'importo versato.-----

Art.13) I soci receduti, decaduti od esclusi e gli eredi del  
socio defunto dovranno richiedere il rimborso a pena di deca-  
denza entro un anno dalla fine dell'esercizio in cui è avvenu-  
to l'evento che ha dato causa alla perdita della qualità ----  
di socio. Gli eredi del socio defunto dovranno presentare,  
unitamente alla richiesta di liquidazione delle quote, atto  
notarile dal quale risulti chi sono gli aventi diritto.-----  
Per quanto non previsto dagli articoli precedenti in tema di  
esclusione, recesso e decadenza si farà riferimento a quanto -  
disposto dagli artt. 2532, 2536 del c.v.-----

-----TITOLO V-----

-----CAPITALE SOCIALE, BILANCIO E PATRIMONIO SOCIALE-----

Art.14) Il capitale sociale è variabile ed è formato da quote  
ciascuna di valore nominale di euro 500,00 (cinquecento  
virgola zero zero) ciascuna.-----

Art.15) L'esercizio sociale va dal primo gennaio al 31 dicem-  
bre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale verrà  
compilato il bilancio di esercizio.-----

Gli avanzi netti della gestione risultanti dal bilancio saran-  
no così ripartiti:-----

- una quota del 3% sarà devoluta ai fondi mutualistici per la  
promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi -----  
della legge 31 gennaio 1992 n. 59 e di altre leggi vigenti in  
materia.-----

- almeno il 30% sarà devoluto al fondo di riserva legale;-----

- una quota sarà eventualmente destinata alla remunerazione  
del capitale attribuendo ai soci, ai sensi dell'art. 2514 del  
c.c., un dividendo in misura non superiore all'interesse  
massimo dei Buoni Postali Fruttiferi, aumentato di due punti e  
mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.-----

Inoltre, ai sensi dell'art. 2514 del c.c., è stabilito il di-  
vieto di:-----

- remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizio-  
ne ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispet-  
to al limite massimo previsto per i dividendi;-----

- distribuire riserve tra i soci cooperatori.-----

Eventuali ristorni a favore dei soci non potranno superare il  
30% dei compensi corrisposti nell'anno e saranno attribuiti in  
proporzione all'impegno ed alla qualità del lavoro profuso da  
ogni singolo socio.-----

L'eventuale eccedenza sarà destinata alla formazione di un  
fondo di riserva straordinario.-----

Il patrimonio sociale è costituito dal capitale sociale e  
dagli eventuali fondi di riserva.-----

Art.16) Le quote sono sempre nominative.-----

-----TITOLO VI-----

-----ORGANI SOCIALI-----

Art.17) Sono organi della società cooperativa:-----

- a) l'assemblea dei soci; -----
- b) il consiglio di amministrazione.-----

Art.18) Le decisioni dei soci, con riferimento all'art. 2479 del c.c., sono adottate mediante assemblea ai sensi dell'art. 2479 bis del c.c. da convocarsi presso la sede sociale o altra sede nello stesso Comune di domiciliazione mediante avviso contenente l'ordine del giorno ed il luogo e la data di ----- convocazione da comunicarsi ai soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza tramite lettera raccomandata, fax, telegramma o posta elettronica. In ogni caso la ----- deliberazione si intende adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e gli eventuali sindaci sono presenti o informati della riunione, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.-----

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, purchè in Italia.-----

L'assemblea può tenersi, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci ed è, pertanto, necessario che:-----

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), le modalità di collegamento, anche individuale e/o i luoghi anche telematici audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.-----

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando sono presenti, in proprio o per delega o collegati tutti soci aventi diritto al voto e all'intervento, tutti gli amministratori, i sindaci ed il revisore se nominati sono presenti o collegati o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento. Tuttavia in tale ipotesi, dovrà darsi tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte agli amministratori,

sindaci e revisore non presenti.-----

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'adunanza che non potrà tenersi lo stesso giorno fissato per la prima nonché le modalità di collegamento ove previsto.-----

Tale avviso dovrà essere inviato a cura degli amministratori a tutti i soci e, se nominato, al collegio sindacale od al revisore, con mezzi che garantiscano la tempestiva informazione degli interessati. Si potrà scegliere quale mezzo di convocazione, in via alternativa fra loro, uno dei seguenti:-----

a) lettera spedita ai soci nel domicilio risultante dal libro soci almeno otto giorni prima della data dell'adunanza a mezzo di servizi postali od equiparati fornita di avviso di ricevimento, ivi incluso l'invio di pec o consegna manuale con relativa sottoscrizione per ricevuta;-----

b) messaggio di posta elettronica spedito almeno cinque giorni prima della data della adunanza a tutti i soci, al numero telefonico o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dagli stessi comunicati alla società; i soci dovranno prima dell'assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso, specificando la data di ricevimento.-----

Art.19) In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le deliberazioni su tutti gli oggetti -- posti all'ordine del giorno sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei voti.-----

I quorum costitutivi e deliberativi di cui al precedente paragrafo sono validi per tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno compresi quelli riferibili ai punti 4 e 5 del secondo comma dell'art. 2479 del c.c.-----

Hanno diritto al voto i soci che risultino iscritti al libro - dei soci da almeno 90 (novanta) giorni. Ogni socio ha diritto ad un voto ed a farsi rappresentare da altro socio non ricoprente la -----

carica di amministratore o sindaco mediante delega scritta; ogni socio non può rappresentare più di cinque soci.-----

Art.20) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da un socio eletto dall'assemblea stessa.-----

Il verbale delle assemblee in cui vengono trattati punti all'ordine del giorno riferibili ai punti 4 e 5 del secondo comma dell'articolo 2479 del c.c. deve essere redatto da un notaio.-----

Art.21) La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri, su decisione dei soci in sede di nomina.-----

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purchè la maggioranza del consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori.-----

Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore -- a tre anni dalla nomina.-----

Gli amministratori possono essere rieletti.-----

La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato riconosciuto.-----

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.-----

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.-

Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano almeno un terzo degli amministratori.-----

La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, deve essere inviata a tutti gli amministratori, i sindaci effettivi se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.-----

Le adunanze del consiglio di amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati.-----

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta.-----

Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal presidente e dal segretario se nominato, il quale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.-----

Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della cooperativa. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.-----

Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.-----

Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie -- indicate dall'articolo 2475, comma 5 del Codice Civile nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio di Amministrazione deve inoltre delibe-

rare in forma collegiale nei casi in cui l'oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessazione o l'acquisto di azienda o di ramo di azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.-----

L'organo amministrativo relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, con particolare riferimento alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in ----- caso di perdita temporaneo ai sensi dell'articolo 2545 octies del Codice Civile nella medesima relazione il consiglio ----- di amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.-----

La rappresentanza della cooperativa spetta al Presidente del Consiglio o, in sua assenza, al Vicepresidente ed ai consiglieri delegati, se nominati.-----

Le adunanze del consiglio possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, il consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. -----

#### -----TITOLO VII-----

##### -----SCIoglimento, Liquidazione e Controversie-----

Art. 22) L'assemblea che dichiara lo scioglimento dovrà procedere alla nomina di un liquidatore.-----

Al termine della liquidazione l'intero patrimonio sociale, dedotto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 e di altre leggi vigenti in materia.-----

Art. 23) Qualunque controversia dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi o i loro eredi e la società, circa l'interpretazione e l'esecuzione di questo contratto e lo svolgimento della vita sociale sarà previamente rimessa ad una procedura di conciliazione da instaurare presso uno degli organismi di cui all'art.3 del D.L.vo 17.1.2003 n.5, come disciplinati dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 222 del 23.7.2004, operanti sulla piazza di Roma. Tale procedura di conciliazione, da esperire ai sensi dell'art. 38 D.L.vo 17.1.2003 n. 5 e modifiche, viene considerata norma essenziale e costituisce presupposto di procedibilità in giudizio ordinario.-----

#### -----TITOLO VIII-----

##### -----DISPOSIZIONI GENERALI-----

Art.24) Per meglio disciplinare il funzionamento interno l'or-

gano amministrativo potrà elaborare appositi regolamenti interni anche ai sensi della legge 3 aprile 2001 n. 142 sottoponendoli poi all'approvazione dell'assemblea.-----

Art.25) Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del vigente codice civile e le leggi speciali in tema di cooperazione.-----

*Roma per Fraternitas*

*Lucretia Costa*



Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 DPR 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese.  
Esente da bollo ai sensi dell'art.82 D.LGS n. 117/2017